ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

REGOLAMENTO del PERCORSO MUSICALE

I.C. "N. REZZARA" - CARRÉ

Aggiornato al D.I. n.176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei PERCORSI

ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

A.S. 2025-2026

Premessa

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

(Estratto dall'allegato "A" del D.I. 01 luglio 2022, n. 176)

Orientamenti formativi - L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di coprogettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- ❖ sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- ❖ sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- ❖ sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- ❖ sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- ❖ sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- ❖ potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- ❖ sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

(Estratto dall'allegato "A" del D.I. 01 luglio 2022, n. 176)

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Il Percorso "a Indirizzo Musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

Riferimenti normativi

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- D.M. 8/2011 - pratica musicale nella scuola primaria e relative indicazioni operative;
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 - Piano triennale delle arti;
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 - Poli a orientamento artistico e performativo;
- D.I. n. 176 1luglio 2022 recante la disciplina dei Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado;
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

ISCRIZIONI AL CORSO

Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto

La nostra Scuola offre per la prima volta la possibilità ai propri alunni di accedere e frequentare i percorsi ad indirizzo musicale. Tale esperienza, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria di primo grado, si propone di promuovere un percorso formativo ed educativo attraverso la musica.
I percorsi musicali rappresentano un'offerta estremamente qualificante e offrono la possibilità di studiare individualmente e/o in piccolo gruppo uno strumento a scelta sulla base delle specialità musicali disponibili, previo superamento di un test attitudinale per la formazione di gruppi di discenti. I percorsi suddetti sono attivati dall'a.s. 2026-2027 presso il Plesso Scuola Secondaria di I grado di Carré appartenente all'Istituto Comprensivo "N. Rezzara".

I nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono all'acquisizione globale del linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storico-culturali attraverso l'insegnamento dello strumento e della disciplina di musica fornendo altresì occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Tali Percorsi, se da un lato costituiscono un'occasione preziosa di accrescimento culturale e formativo conseguito mediante la pratica di uno strumento, dall'altro consentono di favorire l'evoluzione tecnico-esecutiva delle cosiddette "eccellenze", in modo da creare i presupposti per un proseguimento degli studi nei cicli successivi.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale

Il corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'articolo 5 del D.I. n. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione ai percorsi musicali. Non sono richieste abilità musicali pregresse, ovvero non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

Una volta assegnato dalla scuola, l**o strumento musicale costituisce materia curricolare di durata Triennale** concorrendo, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto finale degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Art. 3 – Alunni con BES

L'alunno con BES ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Art.4 - Organizzazione oraria

Le attività di insegnamento previste dai percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, infatti tali attività si aggiungano alle due ore curricolari previste dall'ordinamento vigente per l'insegnamento della disciplina "Musica". Esse si svolgono, mediamente per tre ore settimanali anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali (quantificabili in 99 ore per ciascuno anno scolastico) che concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.
Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme/esercitazioni orchestrali.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Di norma, lo svolgimento di tali attività comporta uno o due rientri settimanali; ulteriori rientri possono essere richiesti in caso di prove supplementari necessarie su richiesta del docente, ad esempio, per la musica d'insieme.
L'articolazione dei percorsi di strumento musicale e l'orario delle lezioni terranno conto dell'esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, delle necessità particolari delle famiglie e degli studenti, valutate dal Dirigente e in accordo con i docenti.
Le attività pomeridiane, costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, di conseguenza eventuali attività extrascolastiche svolte dagli alunni dovranno essere subordinate alla frequenza delle lezioni di strumento. Si precisa altresì che gli orari di lezione saranno assegnati dando priorità alle esigenze degli alunni BES. L'orario così definito viene comunicato alle famiglie e non può essere modificato nel corso dell'anno, eccetto che per valide e comprovate motivazioni e con il consenso del Dirigente Scolastico.
È inoltre dato spazio all'organizzazione delle orchestre d'istituto e dei gruppi di musica d'insieme.
Al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse dell'indirizzo musicale si possono programmare attività di approfondimento, recupero, potenziamento in occasione della partecipazione a saggi, rassegne, concorsi, collaborazioni con scuole e enti esterni, concerti (art. 3 D.M. 6 Agosto 1999 n° 201).
Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi o rassegne, saranno possibili variazioni di orario o lezioni di orchestra aggiuntive di cui sarà data opportuna comunicazione alle famiglie.

Art. 5 Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità e anno di corso

Il regolamento stabilisce che i posti disponibili sono 6 (sei) per ogni tipologia strumentale (n. 4 strumenti) per le classi prime, per un totale di 24 (ventiquattro) posti. Il numero dei posti disponibili può variare in base al numero di iscrizioni.

PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

Art.6 Costituzione della commissione esaminatrice

Una commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e/o da un docente di musica valutano le attitudini delle alunne e degli alunni e stilano una graduatoria indicante gli ammessi alla sezione e ripartiscono gli stessi nelle specifiche specialità strumentali.

Art. 7 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Dopo aver richiesto la frequenza al Percorso all'atto dell'iscrizione, l'allievo dovrà affrontare una prova orientativo-attitudinale. La prova è organizzata nel periodo precedente alla scadenza delle iscrizioni all'anno scolastico successivo e nel rispetto dei tempi consigliati dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni. La data della prova è stabilita dal Dirigente Scolastico e dalla commissione preposta ed è resa nota contestualmente alla pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie.

Art. 8 – Nel caso di candidati impossibilitati

I candidati assenti alle prove nei giorni stabiliti e comunicati alla famiglia vengono considerati automaticamente non più intenzionati a partecipare alla prova attitudinale.
Se l'assenza è riconducibile a gravi e documentati motivi, preventivamente comunicati alla commissione, è possibile recuperare la prova in una sessione suppletiva, in un tempo congruo rispetto alle scadenze stabilite.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Art. 9 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova attitudinale ha lo scopo di valutare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico e si articola in due parti:

A. **Prova scritta di percezione musicale**: esercizi di discriminazione dell'altezza, intensità e durata dei suoni;

B. **Prova pratica e colloquio orale** (esercizi di intonazione, ritmo e coordinazione oltre all'analisi degli aspetti attitudinali e motivazionali).

In sede di colloquio, la commissione, somministra:

- prova ritmica: il candidato riproduce per imitazione tre sequenze ritmiche;
- prova di vocalità, intonazione ed ascolto: il candidato riproduce per imitazione tre sequenze vocali (la commissione presenta 3 sequenze melodiche utilizzando il pianoforte e/o la chitarra);
- prova di percezione delle altezze: il candidato riproduce tre sequenze melodiche;
- esecuzione strumentale: nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione. L'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato (non valutata);
- coordinazione motoria: il candidato riproduce 3 sequenze di body percussion;
- colloquio motivazionale: il candidato è invitato ad esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio della musica. La commissione osserva la predisposizione fisica richiesta per suonare un determinato strumento. Tutte le sequenze sono di difficoltà crescente. A scopo puramente conoscitivo, la commissione prende nota di eventuali strumenti musicali già in possesso del candidato (non valutato).

Valutazione

Prima di ogni prova, sia scritta che pratica, verranno proposti degli esempi per permettere agli alunni di comprendere la consegna e la corretta modalità di svolgimento degli esercizi.

A. Prova scritta di percezione musicale

Ai candidati verrà sottoposta una prova riguardante la discriminazione dell'altezza, dell'intensità e della durata dei suoni; gli allievi dopo l'ascolto risponderanno ad un test a risposta multipla consegnato dalla commissione.

Le singole prove definite dalla commissione saranno identiche per tutti i candidati e somministrate con le stesse modalità.

Il punteggio massimo previsto per la prova scritta sarà di 40 punti.

B. ***Prova pratica e colloquio orale***

Ad ogni prova è associato un punteggio, graduato in base al numero di tentativi, fino ad un massimo di tre, per un punteggio totale massimo di 60.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

PUNTEGGI		Attribuzione punti
Prova ritmica	Max 15 punti	1° tentativo 5 pt. 2° tentativo 3 pt. 3° tentativo 1 pt. (I tentativi saranno al massimo 3)
Prova vocalità/intonazione/ascolto	Max 15 punti	
Prova di percezione delle altezze	Max 15 punti	
Prova di coordinazione motoria	Max 15 punti	
TOTALE	Max 60 PUNTI	

Ad ogni prova corrisponde un punteggio che è assegnato in base al numero di ripetizioni (massimo 3) necessarie affinché l'esercizio risulti corretto.
La somma della valutazione delle prove darà il punteggio finale in **sessantesimi** utile al posizionamento in graduatoria.

Per sostenere la prova orientativo-attitudinale **non è necessaria una preparazione specifica** già acquisita su uno strumento musicale. A ciascuna attività proposta nelle due parti sarà attribuito un punteggio, sulla base di criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice, al fine di redigere una graduatoria.

I candidati che già suonano uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, ma ciò non concorre né a determinare un punteggio aggiuntivo né all'effettiva assegnazione dello strumento desiderato.

L'esito della prova orientativo-attitudinale, con la relativa assegnazione dello strumento, verrà comunicato nei giorni successivi ed entro il termine delle iscrizioni.

Art.10 - Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale e i criteri di valutazione per alunne/alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso. Gli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento svolgeranno il test attitudinale con modalità e contenuti che verranno tarati sulla base della certificazione fornita e concordati con il supporto della Funzione Strumentale per l'Inclusione. La Commissione si riserva di elaborare prove specifiche per la valutazione delle competenze negli ambiti previsti. La famiglia, pertanto, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Art.11 – Compilazione della graduatoria, formazione delle classi di strumento e rinunce

La compilazione della graduatoria di merito avviene tenendo conto:

- del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale;
- dei posti disponibili in ciascuna classe di strumento e dell'omogeneità tra le stesse;
- dell'ordine di preferenza espresso nella domanda di iscrizione (che non è comunque vincolante);
- dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto

La commissione esaminatrice procede poi con l'assegnazione degli allievi alle quattro classi di strumento sulla base dei seguenti criteri di assegnazione in relazione alla necessità di formare classi omogenee:

1. Ove possibile si assegna lo strumento espresso come prima opzione;
2. Vengono valutate le altre preferenze, tenendo in considerazione:
    a. l'attitudine strumentale;
    b. l'equilibrio dei punteggi tra le classi di strumento;
    c. le osservazioni rilevate;
3. Ai candidati ammessi, in base al superamento della prova attitudinale, che hanno svolto anche una prova strumentale idonea con uno dei quattro strumenti dell'indirizzo musicale, verrà assegnato lo strumento stesso, se richiesto come prima preferenza;
4. Equilibrio delle classi strumentali in base alle fasce di livello.

Il numero dei posti disponibili sarà comunicato prima di affrontare la prova attitudinale (mediamente 6 per ciascuno strumento).
Incrociando tutti i criteri sopra riportati e stilando la graduatoria può accadere che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento scelto. In tal caso la famiglia potrà valutare l'opzione strumentale attribuita dalla commissione oppure procedere alla rinuncia.

Eventuali **rinunce** devono essere comunicate **entro 5 giorni dalla pubblicazione**, tramite apposita comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, per poter procedere allo scorrimento della graduatoria in favore degli altri candidati idonei ma non ammessi inizialmente.

Trascorsi i 5 giorni, si intende accettata la frequenza del Percorso a Indirizzo musicale con lo strumento assegnato dalla commissione e diviene disciplina obbligatoria per l'intera durata del Triennio.

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
2. l'esito del test orientativo-attitudinale;
3. le preferenze espresse dagli alunni;
4. la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Art. 12 – Pubblicazione delle graduatorie

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre 2 gg (48 h) lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito dell'istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;

- alla scelta dello strumento musicale.

In caso di parità di punteggio, è prevista la priorità per gli alunni provenienti dal plesso dell'I.C. "N. Rezzara".

Si procederà allo scorrimento della graduatoria in caso di costituzione di nuovi posti liberi. In caso di esubero delle domande rispetto ai posti disponibili, gli alunni saranno inseriti in lista di attesa.

Art. 13 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e dietro presentazione del certificato medico. In tal casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e successiva Circolare Ministeriale 3ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER ATTIVITÀ SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Art. 14 - Modalità di valutazione degli apprendimenti in attività svolte da più docenti

Le valutazioni vengono sempre espresse dal docente di strumento dell'alunno. Nel caso di verifiche collettive, intese nello specifico come esecuzioni o lavori di gruppo, possono essere attribuiti due giudizi, uno per il gruppo deciso collegialmente da tutti i docenti di strumento, e uno per il singolo, attribuito dal docente di strumento dell'alunno. Il giudizio viene riportato sul RE sempre e solo dal docente di strumento nella cui classe è inserito l'alunno. Sarà cura dei docenti specificare gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica.

Art. 15 – Traguardi e obiettivi (Indicazioni Nazionali).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I° grado e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado sono riportati nell' allegato "A" del D.I. 01 luglio 2022, n. 176 cui si rimanda.

CASI DI RINUNCIA O PASSAGGIO DI STRUMENTO

Art. 16 – Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 2 giorni (48h) lavorativi dalla comunicazione dell'esito della prova.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 17 - Passaggi da uno strumento all'altro

È consentito il passaggio di strumento entro i primi tre mesi per gli alunni frequentanti la classe prima, compatibilmente con i posti disponibili. Trascorso tale periodo non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

INSERIMENTO IN CORSO D'ANNO

Art. 18 – Inserimento di nuovi alunni durante l'anno scolastico

È possibile chiedere l'ammissione al corso musicale in corso d'anno e nelle classi seconde e terze, previo superamento di una prova orientativa – attitudinale comprovante un livello di studi musicali adeguato alla classe in cui si chiede l'inserimento. L'accettazione della domanda è vincolata alla disponibilità dei posti. Per le/gli alunne/i provenienti da un altro istituto con percorsi musicali analoghi l'inserimento nella classe corrispondente avviene senza l'obbligo della prova orientativa – attitudinale, previa disponibilità oraria nella classe di strumento richiesta.

Art. 19 – Alunni in istruzione parentale

Gli alunni in istruzione parentale che chiedono l'ammissione alla classe successiva del corso musicale devono sostenere durante l'annuale esame di idoneità la prova di cui all'art. Gli alunni in istruzione parentale consegnano prima dell'esame di idoneità documentazione attestante il percorso di preparazione frequentato.

ADEMPIMENI PER LE FAMIGLIE E DOVERI ALUNNI

Art. 20 - Adempimenti per le famiglie

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Art.21 – Doveri degli alunni e assenze

Gli alunni devono rispettare il calendario e gli orari loro assegnati, impegnarsi nello studio dello strumento, avere cura e rispetto degli strumenti e delle attrezzature fornite dalla scuola per lo svolgimento della didattica e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane fa parte a tutti gli effetti del curricolo scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. Tali ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Nel caso che l'alunno sia assente nelle lezioni antimeridiane o effettui un'uscita anticipata, non potrà accedere alle lezioni pomeridiane sia d'insieme che individuali.

Art. 22 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola

Tutti gli alunni frequentanti il Percorso Musicale devono dotarsi di un proprio strumento seguendo le indicazioni fornite dai docenti all'inizio dell'anno. Allo stato attuale, la scuola possiede alcuni strumenti musicali di proprietà che gli alunni potranno utilizzare durante le lezioni. Qualora, per esigenze didattiche, fosse richiesta la pratica a casa di qualcuno di questi strumenti (non curricolari), la scuola può valutare l'eventuale acquisto per la cessione in comodato d'uso dietro firma di apposito contratto da parte del genitore.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Art. 23 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del Percorso Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che consente agli alunni di dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di orchestra, rendendo visibili al pubblico i loro progressi e l'impegno profuso nello studio dello strumento. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a divenire protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostrasse serietà e impegno adeguati nella preparazione delle esibizioni, tale comportamento influirà sulla valutazione finale ed eventuali comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto potranno precludere la partecipazione alle manifestazioni/eventi musicali. I saggi e i concerti sono generalmente previsti nel periodo natalizio e a fine anno scolastico. Non mancano tuttavia altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, visibilità, confronto col territorio e con le altre istituzioni. Qualora se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli allievi potranno essere stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra.

Art. 24 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti consigliano l'acquisto di libri di testo, metodi e spartiti musicali in base al livello e ai bisogni di ciascun alunno.

INDICAZIONI ULTERIORI

Art. 25 – Docenti responsabili del Percorso a Indirizzo musicale

I docenti di musica/strumento, unitamente al Dirigente Scolastico e in accordo con i Consigli di Classe, sono responsabili del Percorso a Indirizzo Musicale, ne curano il coordinamento didattico, tecnico e logistico e si adoperano per il suo buon funzionamento. Essi sovrintendono inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione dell'Istituto e ne verificano l'efficienza.

Art. 26 – Continuità Scuola Secondaria-Primaria

L'Istituto prevede azioni per la continuità, infatti i docenti di strumento della scuola Secondaria svolgano attività di orientamento in uscita e formazione musicale alla Scuola primaria. I docenti propongono moduli formativi destinati alle classi quarte e quinte della scuola primaria, per dare maggiore coerenza al curricolo musicale verticale dell'Istituto e per indirizzare consapevolmente allo strumento gli alunni in uscita verso la Secondaria. I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso a indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Nel mese di dicembre gli alunni delle classi quinte vengono accolti insieme ai genitori agli "Open Day" della scuola secondaria, a cui partecipano attivamente gli studenti che già frequentano l'Indirizzo musicale. Gli studenti di quinta vengono preparati ai test attitudinali in classe, durante le attività musicali e di presentazione degli strumenti.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

VIIC80900D - A107F85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000060 - 08/01/2026 - I.1 - I

Art. 27 – Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al P.T.O.F., si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 28 – Partecipazione alle riunioni degli OO.CC. dei docenti di strumento

I collegi dei consigli di classe si svolgono in orario tale da permettere ai docenti di strumento di parteciparvi al termine delle loro lezioni. Le riunioni del Dipartimento Musicale possono seguire un orario differenziato, deciso dal Coordinatore di Dipartimento, in base alle esigenze orarie dei docenti di strumento.

Delibera n.17 del 18/12/2025 del Collegio dei Docenti.

Delibera n.52 del 18/12/2025 del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Linda Cantiello

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO